Anno IX - N. 3046 Trieste, Lunedì 12 Maggio 1890 (Edizione del mattino) Anno IX - N. 3046

IL PICCOLO esce alle ore 5 ant. Il supplemento **PICCOLO della SERA** nei giorni feriali, alle 5 pom. Esemplari singoli **soldi 2**, arretrati s. 3. Amministrazione Redazione: **VIA NUOVA N. 21.** — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno, f. 1.10 — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 3.70, mattino e sera f. 4.20. Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Uffici del giornale Via Nuova N. 21. Telefono N. 227.

LE INSERZIONI
si calcolano in carattere mignone (7 punti) e costano per ogni riga: Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; nel corpo del giornale f. 2.- Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

Il tiro a segno in Italia. ROMA 11 (N) Ieri sono arrivate varie centinaia di tiratori umbri, col concerto di Perugia. Umbri e sabini residenti a Roma erano a riceverli alla stazione. I tiratori portavano la bandiera attorno alla quale il 30 giugno 1849 i perugini combatterono contro le truppe papaline. Oggi sono arrivati moltissimi tiratori dal Veneto e dalla Lombardia. Ebbero festevoli accoglienze. Stasera il concerto di Perugia sonerà in piazza Colonna. Questa sera una grande fiaccolata partirà da piazza di Termini per via Nazionale e il Corso, fino a piazza del Popolo. La fiaccolata sarà composta di tutte le società di tiratori. Domani grande festa campestre in piazza Siena e Villa Borghese, corse di bighe, alberi di cuccagna, corse di butteri della campagna romana, mandolinate, danze popolari romanesche in costume. La città continua ad essere animatissima. Sul campo di tiro i tiratori formicolano.

ROMA 11 (N) Sono giunti i tiratori francesi accolti dal generale Pelloux, da altri membri del comitato del tiro a segno e da una deputazione di tiratori italiani. Furono scambiate grida di *Viva la Francia* e *Viva l'Italia.* I tiratori francesi recaronsi alla Farnesina, ove furono ricevuti al grido di *Viva la Francia.* Nella sala delle bandiere Pelloux e Merillon scambiarono patriotici discorsi in onore della Francia e dell'Italia. Merillon concluse acclamando all'Italia. La bandiera del tiro a segno francese fu collocata nel posto d'onore nella Gran sala delle bandiere; quindi i francesi cominciarono il tiro fra gli applausi. La città è straordinariamente affollata; la via Nazionale illuminata ad archi e il Corso illuminato a girandole presentano un colpo d'occhio brillantissimo. Alle 8 e mezzo è cominciato a sfilare la fiaccolata; v' erano parecchi carri, un migliaio di lanterne umoristiche. Grandi battimani, folla enorme, circolazione difficile. La fiaccolata si è recata al Quirinale a fare una dimostrazione al re.

Congresso democratico. ROMA 11. (N) Il congresso democratico si adunò nella sala dei concerti del teatro Costanzi. Teneva la presidenza provvisoria Ettore Socci. Gl' intervenuti erano in numero di 250. In fondo alla sala trovansi un ispettore di questura, un delegato, tre carabinieri e 33 guardie. Procedutosi alla nomina del presidente, riuscì eletto Giovanni Bovio, il quale pronunciò un breve discorso d'occasione, fragorosamente applaudito. All' appello nominale risultarono aderenti 472 società, 27 giornali, 36 deputati e due senatori. Domandatosi il nome al funzionario di questura, per proposta di Cavallotti fu redatta una protesta contro l'intromissione della Questura e contro questa violazione del diritto di riunione.

Sopra proposta di Pantano, si deliberò di sospendere i lavori e rimandarli a domattina, convocando il congresso in un luogo privato e precisamente nella sala di via Margutta, alle ore 10.

L'affare Panitza. SOFIA 11 (B) Ecco la chiusa dell'atto d'accusa nel processo Panitza: L'atto d'accusa enumera i mezzi di cui si servì Panitza per accaparrare complici fra gli ufficiali; adduce le prove della correità de' singoli accusati, illustra gli sforzi di Panitza e consorti per corrompere l'esercito, cita i paragrafi della legge secondo i quali gli atti criminosi commessi sono punibili e chiude con la narrazione della vita del Panitza.

Sport. ROMA 11. (N) Alle corse militari, favorite da un tempo magnifico, è stato un grande concorso. Al campo delle corse arrivarono i reali, acclamati. Parecchi tiratori francesi che assistevano alle corse si espressero in termini d'ammirazione per la democrazia del re. A ciascun vincitore la regina consegnò un orologio d'oro, il re una medaglia. Alla partenza i sovrani furono acclamatissimi. Il ritorno dalle corse offriva uno spettacolo splendido. Un triste incidente: Nell'andare al campo delle corse, un carrozzone della tram investì in via Flaminia un ragazzino che rimase morto sul colpo.

Uno scandalo giornalistico. ROMA 11. (N) E' molto commentata la notizia data dall' *Osservatore Romano* intorno all'offerta fatta dal proprietario di un gran giornale di opposizione, di vendere il giornale stesso all'on. Crispi verso il compenso di mezzo milione. Pare che Crispi abbia in mano la lettera che l'ingenuo proprietario gli avrebbe scritta e ne meni molto scalpore. Si fa anche il nome del giornale compromesso. Si prevede un forte scandalo.

L' anniversario di Calatafimi. ROMA 11 (N) Stasera al Restaurant Venete si diede il banchetto dei Mille di Marsala, per commemorare la battaglia di Calatafimi. Al posto d'onore sedeva Crispi, fra Menotti Garibaldi e il ministro Miceli. Crispi, applauditissimo, parlò dell'impresa dei Mille e della necessità d'influire da Roma dove il papa tenta ogni mezzo per riconquistare il poter temporale.

Guglielmo alla caccia. BERLINO 11. (B.) L'imperatore è partito per la caccia in Islesia.

Operazioni finanziarie russe. PIETROBURGO 11. (B.) Un *ukase* dello czar autorizza il ministro delle finanze ad assumere un prestito interno consolidato ferroviario di 75 milioni di rubli di credito per rimborsare la somma esposta dal Tesoro dell'impero per costruzioni ferroviarie. L'interesse sarà del $4^1/_2$ per cento; la vendita comincerà ai 13 corrente.

Raccolti d' America. WASHINGTON 11. (B.) Il ragguaglio di maggio del ministero dell'agricoltura constata una diminuzione dello stato medio del frumento dell'1 per cento; il frumento ascende ora al 50 per cento, la segala a 93.5 per cento, l'orzo a 84.6 per cento. La diminuzione si è verificata per la massima parte nell'Indiana e nell'Illinois.

RECENTISSIME.

Notizie d'Africa. MASSAUA 10. Giunto presso Adua, Antonelli attese ad Adi Abuna, lettere di Mangascià per stabilire il luogo del convegno. Nel viaggio, Antonelli trovò i villaggi abbandonati, causa la miseria. Il giorno otto Antonelli entrò in Adua, ove fu accolto benissimo dal Fitaurari Taclè, incaricato da Ras Mangascià di ricevere lui e Mesciascià. Mangascià è partito da Makallè per venire ad incontrarlo.

Ferry e il suo Tonchino. PARIGI 10. Oggi sarà publicato il libro di Ferry *Le Tonkin*, nel quale lo autore tende a giustificare la sua politica coloniale. Il libro non mancherà di ravvivare violenti polemiche.

Il generale Cassola. MADRID 10. Il generale Cassola, già ministro della guerra nel penultimo gabinetto di Sagasta, ora capo del gruppo dei liberali dissidenti alla Camera, è morto. La malattia di cui soffriva il generale Cassola era cardiaca. Il generale Cassola era nato il 27 agosto 1838 a Hellin, nella provincia di Albacete. Si distinse molto nelle operazioni contro i carlisti. Durante la sua gestione quale ministro della guerra, Cassola diede prova di una rara attività e fermezza. Il suo progetto per la riforma dell'esercito spagnuolo sollevò tale opposizione che egli fu costretto a ritirarsi.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. — Ult. quarto. — Leva il sole ore 4.35 tram. ore 7.15. — Oggi: S. Pancrazio — Domani: S. Servazio — Term. C. ore. 7 ant. —.— 2 pom. —.— Alta marea 4.0 ant. 6.18 pom. — Bassa marea 0.18 ant. 10.44 ant.

Per il Lloyd a.-u. La ufficiosa *Presse* di Vienna, riferendo che il barone Marco Morpurgo conferì a Budapest con Szapary e Baross per indurli a migliori consigli verso il Lloyd, soggiunge che, secondo informazioni sue particolari, anche questo nuovo tentativo del presidente del Lloyd a.-u. sarebbe completamente fallito.

Nel *Pester Lloyd* troviamo un lungo articolo firmato da un deputato della maggioranza al parlamento ungherese e intitolato: *Che cosa sarà del Lloyd ?*

L'articolista dà un giudizio sfavorevole sulle prestazioni del Lloyd e dice che la Società andrà di male in peggio perchè ha esaurito le sue forze. Dichiara poi che l'Ungheria può starsene spettatrice indifferente della situazione del Lloyd. Si domanda perchè il governo e i legislatori austriaci si mostrino così indifferenti e ritrosi verso il Lloyd.

Fra i motivi di questo contegno dice venga addotto anche il carattere del Lloyd d'una impresa italiana. Soggiunge che il governo austriaco farà bene a decidersi presto a salvare questa Società di navigazione.

La festa di ieri. Non si può lagnarsene proprio di questa primavera olezzante; ed anche ieri ci fu nei passeggi un'animazione, una festosità cui la temperatura calda contribuiva ad aumentare. A Barcola quanto va e vieni di pedoni e di tramways zeppi; quante carrozze sulla strada di Miramar, quanta gente al Cacciatore, al Boschetto, all'Aquedotto!

A Sant'Andrea un concorso elegantissimo di signore. Nel territorio poi e in tutte le birrarie all'aperto folla fino ad ora tarda come in piena estate. Brillantissime anche le gite. Ecco i risultati di quelle per mare: per Pirano col piroscafo *Istria* partirono 223 persone, col *Carli* per Capodistria 152; per Isola con l'*Adriana* 193; con l'Istriano per Miramar 140.

Coi treni ferroviari della Meridionale partirono poi, alle due pom. per Cormons e stazioni intermedie 269 gitanti. - Col treno della Ferrovia dello Stato partirono dalla Stazione Trieste-Sant'Andrea 329 persone e precisamente: 156 per Borst, 107 per Erpelle e 66 per Divaccia.

Per le onoranze a Giuseppe Tartini - Una festa a Pirano. Gli on. Antonio Boccardi e Gustavo Wieselberger, delegati dal nostro Municipio per assistere al congresso indetto a Pirano allo scopo di costituire il Comitato per le onoranze all'illustre musicista - i signori Attilio dott. Hortis, delegato dalla Filarmonico-Dramatica, e Ruggero Berlam dal Circolo artistico allo stesso scopo, recatisi ierlaltro nella simpatica consorella dell'Istria, ebbero accoglienza affettuosissima dal podestà di Pirano dott. Fragiacomo e dai rappresentanti delle altre città istriane, nonchè dai principali cittadini piranesi. Aperta nella sala municipale la adunanza, venne eletta dapprima la presidenza del Comitato, che riuscì composta dei signori: dott. Bubba, presidente, dott. Hortis e dott. Madonizza, vicepresidenti; dopodichè si venne al deliberato di amplificare il Comitato con la aggregazione di alcuni altri rappresentanti dei municipi dell'Istria. Scambiate poi alcune idee generali sui modi di rendere le onoranze alla memoria del Tartini e sulla raccolta dei mezzi relativi, si procedette alla nomina di uno speciale comitato ristretto incaricato di studiare e riferire in proposito - comitato che, per gentile pensiero del podestà di Pirano, del presidente e di altri egregi signori istriani, terrà le sue sedute a Trieste. Ne faranno parte, oltre alla presidenza composta come fu sopra accennato, i due rappresentanti del Municipio di Trieste signori Boccardi e Wieselberger, il delegato del Circolo artistico sig. ing. Berlam ed i signori dott. Venier e Zarotti.

Terminata la seduta, la banda musicale si radunò in piazza, ove convenne una simpaticissima folla. I delegati si radunarono poscia all'albergo *Alla città di Trieste*, ove, per gentile disposizione del Municipio, erano stati disposti gli alloggi per tutti i rappresentanti venuti in Pirano.

Durante questo convegno la banda sonò sotto alle finestre dell'albergo stesso.

Giuseppe Caprin a Gorizia. Sulla conferenza che Giuseppe Caprin tenne ieri a Gorizia nella sala municipale abbiamo ricevuto ieri a sera la seguente relazione telegrafica:

La sala municipale era affollatissima alla lettura *Sulle marine di Grado* tenutasi da Giuseppe Caprin, a scopo di beneficenza. Nel publico predominavano le signore; anche la galleria era popolatissima. L'avvocato Venuti, quale presidente del gabinetto di Lettura, presentò al publico il Caprin con parole oltremodo lusinghiere, dopodichè l'attenzione dell'uditorio concentrata al massimo grado non cessò un solo momento durante la bellissima conferenza, la quale venne interrotta di frequente da fragorosi applausi, che alla fine si mutarono in una lunga e festosa ovazione, in cui le acclamazioni e le grida di *bravo* non terminavano più. Si volle risalutare due volte il conferenziere. Alle due pom. le rappresentanze sociali offersero all'autore dei *Nostri nonni* un lauto banchetto in cui non mancarono i discorsi ed i brindisi più affettuosi e cordiali. Prese la parola per il primo l'avvocato Venuti, seguì un discorso dell'avvocato Battigi, presidente dell'Unione Ginnastica Goriziana. Parlò quindi il Caprin ringraziando della accoglienza festosissima avuta. Regnò nel convegno la più schietta allegria; nè mancarono gli evviva al Pro-Patria, all'Operaia e ad altri sodalizi che erano rappresentati al banchetto. Il podestà di Grado mandò un affettuoso telegramma di felicitazione e di ringraziamento.

La Tombola. La splendida giornata di ieri attrasse una gran folla al piazzale della Caserma, per assistere alla Tombola e fino dalle quattro la moltitudine incominciava ad affluire da varie parti, cercando un cantuccio d'ombra dove ripararsi.

Lo spettacolo è noto: il palco, eretto di fronte alla scuola militare, è ornato di tela bianca e rossa e di bandiere. A sinistra il gran tabellone, tutto all'ingiro del palco uno steccato di legno.

Da un lato c'è una birraria ambulante formata da alcuni barili di birra posti su di un carretto a quattro ruote; lì d'accanto un tavolino.

Alle $5^1/_2$ la folla è compatta - saranno alcune migliaia di persone: è un grande mormorio, un ondeggiamento continuo in mezzo a cui spicca la nota vivace dei parasoli dai vari colori. Militi e serve offrono un fortissimo contingente. Il muricciuolo della via di Romagna è gremito di curiosi Quando arriva la banda, è un *oh* generale di contentezza che risuona, e quando si levano le prime battute di una marcia allegra, si va in visibilio.

Ma ecco: uno squillo di tromba annunzia il primo estratto. Si fa un silenzio solenne. Se non si ode volare la solita mosca, è perchè la stagione ancora non ce ne ha portate.

Il primo numero è il *diciannove* - e gli stridatori lo ripetono da ogni lato del piazzale per farlo sapere a tutti. Segue il 27, che sul tabellone posto verso la piazza del Fieno, apparisce indicato quale 77; e da questa differenza di mezzo secolo il buono ed allegro sciame di monelli trae argomento ad una delle solite salve di fischi, onde la nostra ragazzaglia va meritamente famosa.

Al numero 90 una giovane bruna si fa largo tra la folla e corre ansante sul palco, ma per fare la cinquina le manca un numero e la poveretta scende, accolta da fischi e grida. Finalmente, dopo 12 numeri, al 46, una bionda sessolotta ha vinto la cinquina; è certa Maria Machlia, abitante in via Montecchi N. 1.

— Da chi ha comperato la cartelta? - le viene domandato.

— La go ciapada de regalo del paron; mi gnanca no volevo vignir, la volevo vender; ma le mie amiche le me ga dito „vien, vien", e son vignuda. Cussì xe sta meo.

La vincita di f. 200 dovrà andarla ad incassare oggi alle 11 ant. in via del Fontanone N. 4.

Durante il seguito della estrazione accade un incidente: un uomo di forse 50 anni, sedutosi sopra una trave sostenuta da due piuoli, in seguito allo spezzarsi della trave stessa, precipita con le gambe all'aria; l'incidente viene accolto da sonore risate. L'uomo non si fece male; un po' di paura e nient' altro.

Al N. 55 un uomo dalla barba rossiccia si precipita sulle scale del palco.

— El la ga ciapada, el la ga ciapada! - si grida da tutte le parti.

— Un momento, un momento! non corra tanto; c'è pericolo che cada! - gli vien detto da un signore del palco. - Dove ha la cartella? me la dia.

L'uomo rosso trema dalla commozione, tira fuori il portafoglio e cerca del denaro.

— E dove l'ha ficcata lei la cartella?

— No la go mi.

— Allora cosa vuole?

— Voio comprar una cartela.

Un nuovo subisso di fischi di urli e di risate lo accoglie mentre scende le scale.

All'estrazione dei numeri 18, 45 e 16 si presentano tre tedeschi, ma sono altri tre fiaschi: al primo mancano otto numeri alla tombola, al secondo ne mancano 7, al terzo più di dieci; essi dichiarano però di essere saliti per la cinquina... il che non risparmia l'ilarità e i soliti fischi della folla.

Altro incidente:

Un ubriaco che importuna la gente viene accompagnato da una guardia fuori del piazzale.

All'estrazione del 53 un giovanotto sale inutilmente: gli mancano due numeri per vincere la sospirata tombola. Non meno sfortunato è il villico Giuseppe Vouch che all'estrazione del N. 60 crede di avere afferrata la fortuna per il ciuffo, ma purtroppo deve discendere scornato.

Al N. 80 una donna è indecisa: non sa se deve o no presentarsi; è pallida di commozione, fa vedere a questo e a quello la cartella.

— Me par che go vinto — dice con titubanza — la guardi lei; go vinto?

— Ma, a mi me par de sì, — le si risponde da una parte. — A mi me par de no, le si risponde dall'altra. — Finalmente si decide... a non esporsi al pericolo delle fischiate.

Intanto con lo stesso N. 60, il facchino della ditta Basevi, Angelo Zuccolin, abitante in via Cattedrale N. 6, vince la prima tombola di f. 500.

Col N. 6 per la seconda tombola vi sono due vincitori: Michele Mars, villico, da Borst e Luigia Stok, di anni 13, orfana, abitante in via dell'Aquedotto N. 3.

Verso le sette, ai concenti della banda, a poco a poco la folla si disperde facendo ressa alle porte, empiendo le vie adiacenti di una serqua di commenti curiosi e di un allegro e festoso vocio.

Fratellanza Artigiana. Il congresso generale ordinario della Sezione feminile della Fratellanza Artigiana, indetto per ieri, è andato deserto per difetto d'intervenute e si terrà quindi con qualunque numero domenica prossima.

Il concerto vocale istrumentale dato ieri alle 5 pom. nel giardino del *Mondo Nuovo* a favore della Confederazione Operaia attirò un numerosissimo publico maschile e feminile che applaudì calorosamente le produzioni della banda diretta dal maestro Pian e del coro Sedif.

— Alcuni operai riuniti alla festa ci hanno rimesso f. 3.02 a favore della Confederazione Operaia.

Per Barcola e Miramar. Il vaporino *Excelsior* principia con oggi le sue gite giornaliere per Barcola e Miramar. La partenza ha luogo dalla riva della Sanità alle 3 e mezzo pom. e il ritorno da Miramar alle 6 e mezzo pom.

Convegno di velocipedisti. Ieri rallegrato da una splendida giornata primaverile, ebbe luogo nella amena borgata di Turriaco un convegno di velocipedisti, che riuscì veramente brillante. Da Gorizia se ne recarono al convegno 18 tra i più esperti, 15 da Trieste e 12 da vari paeselli delle Basse. Dessi furono ricevuti dalla banda civica del luogo, in divisa, e vennero accolti con dimostrazioni di simpatia dalla popolazione.

Non vi fu una vera gara, ma semplicemente un saggio di evoluzioni, che dimostrò la bravura di quei giovanotti nel maneggio del loro mezzo di locomozione, il quale divertì molto.

Alle 6 e mezzo arrivò a Turriaco la Società di ginnastica goriziana, i cui soci erano fregiati dai loro distintivi, pure accolta con molta simpatia. Forestieri poi ce ne furono moltissimi, convenuti dai luoghi circostanti e non pochi da Trieste; nè vi mancarono pure parecchi equipaggi signorili.

Specialmente animato riuscì il ballo popolare.

Prossimamente Turriaco darà un' altra festa con giuoco di tombola.

A proposito dell' accalappiamento di un cane, la signora Adele Mioni ci manda la seguente rettifica:

„Sull'Articolo del *Piccolo* della sera d.d. 11 maggio 1890 N. 3045 intitolato, „Il cane di una signora". Non è vero che il mio cane non fosse munito della prescritta musoliera. Non è vero che quando fu accalappiato gridai e feci strepito. Non è vero che il facchino fu mio paladino, gridò e fece strepito. Non è vero che egli reclamasse la restituzione del cane. Non è vero che egli avesse tentato di strapparlo dalle mani del canicida."

Una dimostrazione per la chiusura di un negozio di cartoleria. Com'è noto, tutti i proprietari di negozi di cartoleria, vinta anche qual-

---

UN AMORE SELVAGGIO

Romanzo ridotto dall' inglese. (57)

Ad un punto vi fu una grande esplosione di fuoco, e dei fasci di scintille si sparsero per l'aria; una colonna di luce azzurrognola e dorata s' innalzò illuminando tutto il Ray; il tetto della casa era rovinato.

Gloria non si fermò a guardare; ella non vedeva che le fiamme lambenti e divoranti la casa, dove aveva lasciata la madre addormentata.

Arrivò finalmente dinanzi a quella grande fornace e vide parecchi uomini che andavano e venivano, affaccendati.

— Mia madre!... Mia madre! - gridò cadendo in ginocchio.

— State tranquilla, Gloria; vostra madre è salva, ma non è a voi che deve la vita.

Gloria, per quanto forte, non potè resistere alla violenza delle impressioni provate da qualche ora, e cadde a terra priva di sensi.

Quando rinvenne, stette qualche momento incapace di servirsi delle sue facoltà, di alzarsi, di rendersi conto dello accaduto.

La casa continuava ad abbruciare; una volta che aveva preso fuoco era certo che doveva ardere come un pacco di fiammiferi. Un turbine di fiamme uscì dalla finestra della camera da letto della vecchia Sharland.

— Dove è mia madre? - domandò Gloria bruscamente.

— È al sicuro, - rispose Abramo Dowsing, il quale portava gli oggetti che poteva salvare al riparo dalle fiamme. - E' nella barca.

— Chi l'ha salvata?

— Io, Gloria, - rispose Elia Rebow. - È a me che dovete la sua vita. Perchè non eravate qui?... Lottavate ancora contro il vostro destino, non è vero?

— Dov'è mia madre? - domandò insistendo la fanciulla. - Conducetemi da lei.

— È nella barca, - disse Elia. - Venite con me. Il fuoco si spegnerà da sè, non v'è nulla da fare qui; bisogna mettere al riparo vostra madre; questo freddo potrebbe esserle fatale.

— Ma dove è? Che avete fatto di lei? - domandò ancora Gloria senza saper bene ciò che si dicesse.

— È nella mia barca, - ripetè Elia. - Venite con me e la vedrete. Abramo e il mio servitore rimarranno qui finchè il fuoco sia spento e veglieranno perchè non accadano altre disgrazie. Poi ci seguiranno colla vostra barca.

— Dove andate?

— Vado a mettere vostra madre al coperto subito, perchè il freddo la ucciderebbe. Elia s'incamminò primo per la discesa sabbiosa che conduceva al Rhyn.

La barca, la sua grande barca a due remi, era a galla, e a poppa, sotto un mucchio di coperte, era nascosta la signora Sharland.

— Giuseppe! - gridò Elia ad uno degli uomini che rimanevano al Ray - venite via appena lo potrete e portate con voi Abramo Dowsing. Verremo a cercare il resto domani.

La signora Sharland gemeva e si torceva le mani.

— Ah! Gloria, è orribile, è troppo orribile!

— Entrate nella barca e pigliate i remi - disse Elia a Gloria con impazienza. - Bisogna partire e portar presto quella vecchia in luogo caldo, altrimenti ella muore.

Le fiamme si riflettevano nell'aqua e la barca pareva ondeggiasse nel fuoco.

— Prendete i remi! disse bruscamente Elia.

Gloria obbedì macchinalmente. Rebow spinse il battello al largo e vi saltò dentro.

Non una parola fu pronunziata durante qualche minuto.

Gloria teneva gli occhi fissi sulla casa che le fiamme finivano di consumare. Il suo cervello era paralizzato, il suo cuore oppresso.

La signora Sharland gemeva, piangeva e profferiva ad alta voce rimproveri contro la figlia, che questa non udiva.

La barca passò alla punta del Ray. Era là che si trovava la bassa e larga eminenza del Monte Bruciato.

Gloria parve tornare in sè.

— Per la caletta di Salert - disse Elia con tono imperioso.

— Come! - esclamò ad un tratto Gloria mentre un'angoscia terribile le stringeva il cuore. - Dove andiamo?

— Alla Casa Rossa - rispose Elia.

— Non vi andrò! - gridò la fanciulla con tono disperato lasciando bruscamente i remi.

— Ripigliate quei remi!... - ordinò Elia. - Dove volete che vada vostra madre?... Bisogna pensare a lei e non lasciarla morire di freddo sullo stagno.

(Continua.)

che renitenza, avevano terminato con l'aderire di reciproco accordo alla circolare relativa alla chiusura dei negozi alla domenica.

Ieri però, il signor Giuseppe Legan, proprietario di una cartoleria in via Cavana, il quale era stato fra i primi ad aderire alla circolare, aperse il proprio negozio, come nei giorni lavorativi, alle otto del mattino.

Risaputasi in pochi momenti la cosa, ne avvenne un grande fermento fra tutti gli altri proprietari, e il signor Weber, direttore del negozio Smolars, quale agente di cartoleria più anziano, si recò dal signor Legan, e mostrandogli l' obligo da lui assuntosi verso i colleghi col firmare la circolare, cercò indurlo a chiudere il negozio.

Ma il signor Legan rispose che non avrebbe chiuso niente affatto e addusse il motivo che l'appalto di tabacchi sito pure in via Cavana e nel quale si vendono anche oggetti di cancelleria, rimanendo aperto alla domenica, gli faceva una dannosa concorrenza.

Il sig. Weber insistette e frattanto sopragiunsero sul luogo parecchi altri agenti: una comitiva di dimostranti capitanata dalla vezzosa cassiera del negozio Smolars, signorina Erminia Samsa, la quale protestava più energicamente di tutti — e coronata da grande successo — andava gridando: „se non mi conoscete, vi farò veder io chi sono!" e aggirava l' elegante ombrellino in atto di sfida. Naturalmente tutti gli altri astanti le facevano eco; e s'era formato lì d'attorno un aggruppamento di circa quattrocento persone.

Una guardia, a cui fu chiesto se avesse potuto obligare il sig. Legan a chiudere il negozio, rispose di non poterlo fare senza un ordine superiore; in seguito a ciò il signor Weber si recò alla polizia ove, interrogato su chi fosse stato il provocatore della dimostrazione, avrebbe risposto, a quanto ci consta, che la dimostrazione era sorta spontaneamente, e che in realtà il sig. Legan s'era obligato a chiudere, apponendo la propria firma alla circolare.

La conclusione fu che un po' per consiglio dell' autorità, un po' per evitare disordini ulteriori, il negozio Legan alle nove venne chiuso. E siccome il proprietario insisteva sulle ragioni che lo avevano indotto ad aprire il locale, la signorina Samsa, assieme ad altri, si recò dal sig. Ciro Canevari, proprietario del postino di tabacchi, di cui è fatto cenno più sopra, e ottenne da lui che, siccome l'appalto, come tale, non si sarebbe potuto chiudere, si sarebbero staccate le insegne e tolti gli oggetti di cartoleria esposti alla vista del publico. Pare anche che il signor Canevari stesso avesse esteso una dichiarazione, obligandosi a far erigere nel proprio locale una parete divisoria, mercè la quale il negozio di cartoleria verrebbe separato dal postino di tabacchi, e soltanto quest' ultimo resterebbe aperto alla domenica.

In seguito al contegno tenuto durante la dimostrazione vennero arrestati: la signorina Samsa ed i signori Carlo Nolio, d'anni 20, ed Edoardo Calussi, ambidue agenti del negozio Giessich, i quali tutti furono accompagnati, a piedi, alla polizia, ove, dopo essere stati assunti a protocollo, furono rimessi in libertà.

Arresto di un militare. Questa notte alle 12 e mezzo presso il caffè Vascotto due guardie di p. s. esortarono un milite alquanto brillo a smettere di cantare. Il milite — ch' era in compagnia di un borghese, suo fratello, a quanto si dice — rispose con ingiurie. Le guardie allora gl' intimarono l' arresto, ma egli scappò. Le due guardie, alle quali per via se ne unirono altre quattro, lo inseguirono e raggiuntolo in piazza del Ponterosso lo arrestarono dopo un po' di resistenza e lo accompagnarono alla Caserma Grande.

Politeama Rossetti. L' ultima rappresentazione della stagione ebbe luogo iersera, dinanzi ad un publico numerosissimo, che applaudì calorosamente tutti gli artisti e dimostrò la propria simpatia alla signora Brambilla in ispecie, la gentile e bravissima artista, che dopo la scena della pazzia ebbe una ovazione veramente meritata da tutto il publico, quale non può venir tributata che ad un' eletta cultrice della musica..

La *Lucia di Lammermoor* ebbe una esecuzione discretamente buona nel complesso. Il sestetto fu *bissato*.

Il duetto delle *Educande di Sorrento*, eseguito dai coniugi Pini-Corsi, ottenne anche iersera un successone e dovette venir replicato; i due simpatici e bravi artisti furono applauditi e chiamati parecchie volte al proscenio.

Il teatro rimane chiuso fino a giovedì, in cui il prestigiatore sig. Melid s vi darà una rappresentazione.

Si parla che la compagnia d'opera che si trova a Venezia con a capo il celebre baritono Cotogni verrà a dare qui qualche rappresentazione, ma nulla c'è peranco di positivo.

Due evasi dalle carceri criminali. Dalla carceri criminali, ai Gesuiti, evasero ierinotte, calandosi dal tetto e scavalcando poi il muro di cinta di via delle Scuole, due detenuti e precisamente certi Giovanni Vram, condannato a due anni per furto, e Vittorio Cante inquisito per grave ferimento. - Quest'ultimo, come i nostri lettori ricorderanno, è quel tale che nel pomeriggio della domenica 20 aprile u. s. aveva ferito, improvisamente, senza che se ne fosse potuto sapere il motivo, la guardia Lino Dietre N. 293, con lungo coltello ch'egli aveva preso dal banco di un pistore di via della Barriera vecchia.

Pericolo scongiurato. Alle 4 pom. di ieri, due bambini l'uno di 8 l'altro di 6 anni, correvano inconsideratamente, attraversando la piazza della Stazione per entrare nel giardino e poco mancò non venissero travolti da una carrozza privata. Il bravo cocchiere però fortunatamente rattenne prontamente il cavallo tirando a sè con forza le redini. I ragazzi poterono così essere trascinati lontani dal punto pericoloso da alcune persone, accorse in loro aiuto.

Disgrazia ad un macellaio - Un occhio perduto. Il garzone di macelleria Pietro Kleinhaus, d'anni 18, abitante in via Rigutti N. 3, adetto al servizio del sig. Osvaldo Rossetti, in via delle Legna, ieri, verso le sei pom. volendo levare un gancio che era appeso al muro, lo fece con tanta violenza, che il gancio stesso gli saltò all'occhio sinistro in guisa da perforargliene la sclera, cosicchè l'occhio è totalmente perduto. Lo sventurato giovane fu recato all'Ospedale, ove lo si accolse nel quinto ripartimento.

Fra sessolotte. Ierilaltro alle 7 1/2 pom. in via del Bosco, una bella *sessolotta* di 17 anni, conosciuta sotto il nomignolo di *mula Schinbez* trovò alterco con una sua compagna di condizione. Dalle parole non tardarono a passare ai fatti e le altercanti si acciuffarono e si grafflarono reciprocamente per benino.

Alla battaglia assisteva un buon numero di persone che se la godevano un mondo.

E l'affare delle percosse sarebbe durato un pezzo se una guardia di p. s. non fosse venuta a separare le contendenti.

E il movente della zuffa? Pare, l'eterno *mascolino*.

La voce del sangue... e quella del vino. Un tale Antonio S. d'anni 31 abitante in via della Scalinata N. 1, rincasato ieri dopo il mezzodì, in preda ad una sbornia considerevole volle sbizzarrirsi a modo suo, percuotendo la madre e la sorella. - Una guardia di p. s. udite le grida delle donne si recò in loro soccorso e procedette all'arresto del percuotitore. - Durante il suo arresto, strada facendo, egli oppose resistenza.

In farmacia. Ieri mattina, un bambino di 4 anni, percorrendo la via Media con una bottiglia vuota in mano, inciampò e cadde a terra. La bottiglia andò in frantumi ed il piccino riportò un taglio profondo alla mano destra.

— Un ragazzo di 13 anni, ieri mattina, nel saltare da un carro in movimento, che percorreva la via della Ferriera, cadde e riportò una forte contusione alla fronte, e sì l'uno che l'altro ebbero i necessari soccorsi alla farmacia Manzoni.

Eccedenti e minaccianti. In una liquoreria in via dei Vitelli, il fabro Giorgio M. d'anni 26, da Trieste, ieri, alle quattro del pomeriggio, commetteva gravi eccessi, infrangendo una vetrata della portiera, del valore di un fiorino. Una guardia arrestò il turbolento.

— Per minacce pericolose contro la domestica, Marianna G. venne arrestato il fuochista disoccupato Giuseppe M. d'anni 31, da Fiume.

Furti ed arresti. Sulla riva del Mandracchio, iermattina alle sette, venne arrestato il facchino Vittorio D. d'anni 21 da Trieste, ritenuto autore del furto di due ombrelli di seta del valore di 15 fiorini, commesso un mese fa a danno del signor K.

— Certe Filomena Z. d' anni 30, da Trieste e Lucia B. da Castelnuovo d'anni 20 vennero ierinotte arrestato perchè avevano rubato ad un oste un oriuolo d' argento del valore di 12 fiorini.

Corrispondenza aperta. *Signora T. B.* Adeguato.

Cucina Popolare. *Pranzo (ore 11 1/2 ant.)* Minestrone: Riso con patate soldi 5, Spaghetti in brodo soldi 10, Manzo con patate soldi 10, Ragout con polenta soldi 10, Trippe con polenta soldi 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

Cena (ore 6 pom.) Maccheroni al sugo soldi 10, Ragout con polenta soldi 10, Pesce fritto con radicchio soldi 10, Insalata di radicchio soldi 3, Insalata di fagiuoli soldi 3.

Razioni vendute ieri: 1220.

Ogni giorno una. Un dialogo colto a volo.

— Eh! caro mio; la disgrazia è stata questa: accorgermi che quella donna non era degna di essere mia moglie, poche ore prima del matrimonio, quando non c'era più rimedio.,,

— E come?

— Che vuoi? avevo già ordinato il pranzo di nozze...

Tipografia Werk.
Editore e redatt. resp. A. Rocco.

Ricercasi abili sarte da donna. Via San Nicolò N. 1. (151)

Ricercasi venditrice per piume. Rivolgersi Agenzia Merlo. (167)

Ricercasi quartiere in campagna per tutto l'anno. Offerte Amministrazione del «Piccolo». «N. 123». (171)

Giovane con cauzione cerca occupazione come riscuotitore e mezzo facchino Indirizzo al «Piccolo» (125)

Giovane cercherebbe occupazione in qualche magazzino, specialmente di ferramenta o di legname. E darebbe buoni certificati di buon servizio. Indirizzo «Piccolo». (165)

Fotografo ritoccatore cerca occupazione. Indirizzo al «Piccolo» 124)

Cocchiere abile trova collocamento scuderia signorile, sessanta fiorini mensili. Scrivere «Ernove» amministrazione »Piccolo« (75)

Venti soldi. Lezioni riunite di tedesco. Indirizzo «Piccolo». (172)

Disponibili f. 1000 impiegarsi in affare lucroso. Offerte «S.» Posta restante. (162)

500 fiorini si ricercaro da persona solvente, restituzione mensite di f. 50. Gentili offerte fermo in posta sub «Discrezione». (148)

Affittasi quartiere signorile con giardino. San Michele 10. 99

D'affittare una camera vuota in via Maiolica N. 11, II. (157)

D'affittare stanza ammobiliata con piano, Indirizzo «Piccolo» (1446)

Affittasi prontamente grande magazzino di metri quadrati 140. Via Dodici Moreri, Roiano. Dirigersi scrittoio Canzio, Forni 16. (1468)

Affittasi quartiere campagna, posizione amena, stagione estiva. Indirizzo «Piccolo» (79)

Affittasi stanza ammobiliata. Via delle Aque 9, II. (94)

Stanza d'affittare in via Stadion N. 16, primo piano. (81)

Affittasi una camera ammobiliata o vuota per 1 settembre, in vicinanza della Stazione ferroviaria. Indirizzo al «Piccolo.» (164)

D'affittare bottega, centrica posizione, via Barriera vecchia N. 33. Informazioni «Piccolo». (174)

Fior. 250 affittasi quartiere in collina San Giovanni, venti minuti dalla Tramway. Posizione salubre ed amena, vista sul mare. Rivolgersi Agenzia Zulin, Corso. (160)

Fior. 180 affittasi quartiere 4 camere, camerino, cucina, in campagna, San Giovanni, in collina, vista sul mare. Rivolgersi Agenzia Zulin. (161)

Fiorini 5 soltanto affittasi stanza ammobiliata. Indirizzarsi al «Piccolo» (173)

Si vende fondo conto klafter, tettoie, aqua. Schiarimenti Solitario 24 115)

Da Vendere capre con latte. Via Pondares N. 5. (28)

Da vendere un Motore orizzontale 1 cavallo, della rinomata fabrica Langen e Wolf, trovasi ancora in attività. Indirizzo all'amminisirazione. (1270)

Da vendere motivo partenza bella stanza da letto completa. Indirizzo amministrazione «Piccolo» (7)

Vendesi vestiti da signora. Via Chiozza 14 I, porta 7. Esclusi rivenditori (22)

Vendesi due specchi cornice dorata 104×61 luce, lettiera fanciulli rimesso, 15 oleandri. Indirizzo »Piccolo» (163)

Fu smarrito sabato sera dalle otto alle nove un libretto con entro fiorini sette. L'onesto trovatore riceverà fiorini uno portandoli al «Piccolo». (158)

Smarrita in via Nuova chiave inglese. Mancia portandola «Piccolo». (166)

Smarrito ieri sera circa alle ore 8 busta con documenti d'importanza. L'onesto trovatore è pregato portarla all'amministrazione del «Piccolo« (44)

Gloria ritirate lettera con numero. (169)

Orologi catene argento, prezzi mitissimi, vende Vito de Gioia, via San Sebastiano 5. (168)

Da oggi in poi gite giornaliere col vaporino «Excelsior» per Miramar toccando Barcola. Partenza dalla riva della Sanità ore 3 1/2. Partenza da Miramar ore 6 1/2 pom. Prezzi di passaggio Trieste-Barcola soldi 10, Trieste-Miramar 25. (74)

Fragole Ciliege, Fagioletti, Mandorle, Cocomeri, Nespole, Assortimento pesci rossi. Negozio via San Giovanni. (170)

Carta da tappezzeria tutta novità, buon prezzo. Stanze complete 18 metri da fiorini 3.10 compreso lavoro. Grande assortimento tappezzerie francesi. Presso Gius. Polacco, via San Spiridione 6. (159)

Nuovo lavoratorio: assume lavori vestiti signora, confezioni, biancheria. Massima eleganza, esattezza, sollecitudine. Prezzi ristrettissimi. Chiedere o scrivere: Lavoratorio via Fontanone 11, porta 10 (1370)

Cura primaverile. Sciroppo Tamarindo iodoferrato. Farmacia Franzoni, via San Antonio. (1350)

Esposizione Mobili, Tappezzerie. Lavoratorio Delpin, Torrente 32, prezzi eccezionali (134)

Promesse Banca Ipotecaria, 15 maggio, fior. 50.000 a fior. 1.75. Vende Giuseppe Bolaffio, Cambio Valute, Tergesteo.

Verificazione qualsiasi viglietto, tutte le estrazioni passate, soldi 5 per viglietto. Pagamento antecipato, presso Giuseppe Bolaffio (752)

Tutti possono fare fortissimi guadagni alla Borsa senza arrischiare nemmeno un centesimo. Basta mandare proprio indirizzo Banco Commerciale Napoli.

Mal di denti svanisce immediatamente con fregagioni d'Alcofon. Boccetta soldi 20. Unicamente nella Farmacia Praxmarer Piazza Grande. (1236)

Guadagno da 3 a 6 franchi al giorno per l'Austria e l'estero, tanto per uomini che per signore, senza abbandonare le proprie occupazioni per copiare e lavori facili da fare in casa propria. Scrivere al Direttore del Monde Travailleur 131, rue Championnet, Parigi. (7573)

Verificazione
qualsiasi viglietto tutte le estrazioni, presenti, passate, soldi 3 per viglietto. Pagamento antecipato presso **Ig. Neumann.**

OVATTA BRUNS
tutti gli oggetti occorrenti per la medicatura chirurgica trovansi nella
FARMACIA SUTTINA (Foraboschi) Corso N. 25
Trieste - Telefono N. 32

CHI
lascierà passare il 13 maggio 1890 senza comperare dal Cambio Valute Giuseppe Bolaffio un Viglietto Prestito Serbo Tabacchi, la cui estrazione ha luogo il 13 Maggio con una vincita principale straordinaria di franchi trecentomila! Un Viglietto originale valevole per 50 anni costa per cassa soltanto fior. 6.— circa. Due viglietti in rate da f. 1.— al mese per soli f. 14.— 5 Viglietti in rate da f. 2.— Dieci viglietti in rate da f. 3.—

MAL DI DENTI
guarito istantaneamente, quasi per incanto colla
ESSENZA DIVINA
Deposito da **B. SARAVAL**, farmacista, dietro la Loggia Magistratuale.
Guardarsi dalle mistificazioni. - Soltanto genuina quelle portanti il nome G. B. SARAVAL.

Via Madonnina Num. 2
CANCELLO
di mediazione per operazioni presso il Civico Monte di pietà.

Preservativo contro le febbri prodotte da malattia
L'unica cura del sangue — L'unica cura del sangue
Ferro-China Bisleri
MILANO - Via Savona N. 16 - MILANO
BIBITA ALL' AQUA DI SELTZ E DI SODA
Ogni bicchierino contiene 17 centigrammi di ferro sciolto.

Napoli 18 Gennaio 1888.
Gentilissimo sig. Bisleri.
Ho sperimentato largamente il suo Elisir Ferro-China, e sono in debito di dirle «esso costituisce una ottima preparazione per la cura delle diverse clorodirie «esso costituisce una ottima preparazione per la cura delle diverse cloronemie, quando non esistano cause malvage o anatomiche irresolubili.» L'ho trovato sopratutto molto utile nella clorosi, negli esaurimenti nervosi cronici, postumi, nella infezione palustre.
La sua tolleranza da parte dello stomaco rimpetto alle altre preparazioni di Ferro-China, dà al suo Elisir una indiscutibile preferenza e superiorità.
M. SEMMOLA, Prof. di Clinica terapeutica dell'Università di Napoli, Senatore del Regno.
Si beve preferibilmente prima dei pasti ed all' ora del Vermouth
Esclusivo per la vendita all'ingrosso **Carlo Zanetti - Trieste**
Vendita al minuto in tutte le farmacie.

POLVERE DI RISO
Profumata deliziosamente, impalpabile, bianca e color di rosa, per abbellire e ringiovanire la pelle. Soldi 10 la scatola nella **Farmacia Serravallo, Piazza Cavana.**

Esportazione di panno
BERNARDO TICHO
Brünn
Krautmarkt N. 18
OCCASIONE RARA
Un taglio di metri 3.10 di stoffa di Panno di Brünn con disegni lisci, rigate e a quadriglie, pura lana, di grande durata al prezzo favoloso di
Fiorini 4.50

Premiati all'Esposizione di:
LONDRA 1862, PARIGI 1867, VIENNA 1873 PARIGI 1878
Pianoforti a rate
PER VIENNA E PROVINCIA

Pianoforti da concerto salotto e mezza coda come pure **Pianini** della conosciutissima firma d'esportazione **Gottfr. Cramer-Wilh. Mayer di Vienna**, da fior. 380, f. 400, f. 450, f. 500, f. 550, f. 600, f. 650. **Pianoforti** d'altre firme f. 280 sino a f. 350. - **Pianini** da f. 350 sino a f. 600.
Deposito Pianoforti in vendita e a nolo di A. Thierfelder
Vienna VII, Burggasse 71

PREPARATI RIGENERATIVI
del medico stabale **Dr. Müller**, addottato già da parecchi anni con ottimo successo contro tutte le **malattie dei nervi**, causate in seguito a **disturbi nervosi** (peccati giovanili) ecc. ecc, che danno per conseguenza un **afflevolimento** della **forza vitale** ed uno stato di **prostrazione** ecc. Specialmente provati quale mezzo **rinforzativo** contro la debolezza dell'uomo. Prezzo f. 3.10, da aggiungersi soldi 25 per la spedizione.
Genuino unicamente nel Deposito principale **Farmacia al S. Giorgio, Vienna** V Wimmergasse N. 33. - Deposito a **Trieste** presso **G. B. Manzoni,** farmacista Via Sette Fontane. (5820)

Linea Red Star
Concessionata dal Governo Austriaco
Vapori Postali Reali Belgi
fra **Anversa** e **Nuova York**
Filadelfia.

Indirizzarsi per informazioni e biglietti alla
Rappresentanza concessionata
LODOVICO WIELICH
Vienna, IV Weyringergasse 17
oppure **JOSEF STRASSER in Innsbruck**
Ufficio di Spedizione
delle I. R. Ferrovie Austriache dello Stato

Dr. Gust. Fano
SPECIALISTA
per le malattie della pelle e sifilide
Via S. Nicolò N. 14 primo piano
Ordinazioni dalle 3 alle 4 pom.

PASTA ORIGINALE
POMPADOUR

Guglielmina Rix, vedova del F. A. Rix, Vienna, Adlergasse 12, casa propria, rende noto all'alta notabilità ed al P. T. Publico che la sua eccellente Pasta Pompadour originale, di rinomanza mondiale, detta anche Pasta miracolosa, viene ritirata soltanto da lei a Vienna, ed i sottosegnati farmacisti ne curano pure lo smercio. Questa Pasta pel viso è il mezzo per curare la bellezza sinora insuperato ed il più innoquo. Si garantisce che allontana dal viso entro 14 giorni tutte le eruzioni cutanee della faccia, le macchie del sole, lentiggini ed efflorescenze. Il risultato è infallibile e favorevole al disopra di ogni aspettativa e tanto sicuro che se la Pasta non giova, viene restituito il denaro. 1 Vaso Pasta Pompadour originale del Dr. Rix fior. 1.50, 1 flacon latte Pompadour del Dr. Rix da usare invece di polvere e restante sulla pelle fior. 1.50, 3 Pezzi sapone Pompadour del Dr. Rix da toeletta 90 soldi; 1 pezzo profumo Pompadour del Dr. Rix 94 soldi. **Guglielmina Rix,** vedova del Dottore, **Vienna, Adlergasse N. 12,** Deposito a TRIESTE presso il sig. **Praxmarer, Piazza Grande Palazzo municipale.**

Chi è
in dubbio
non sapendo quale dei molti rimedî annunciati convenga meglio al suo male, scriva subito una cartolina postale alla casa editrice Richter in Lipsia e chieda il libro illustrato: „L'amico degli ammalati." Le lettere di ringraziamento in esso riprodotte provano come migliaja di persone, seguendo i buoni consigli del libriccino, abbiano non solo risparmiato delle spese inutili, ma ottenuto altresì bentosto la sospirata guarigione.
— L'invio del libro ha luogo senza spese.

Filiale in Trieste
dell'I.' e R. Priv.
STABILIMENTO AUST. DI CREDITO
per Commercio ed Industria.
Versamenti in contanti
BANCONOTE 2 1/2 % annuo int. verso preav. 4 giorni
2 3/4 % » » » » 8 »
3 % » » » » 30 »
Per le lettere di versamento in Banconote attualmente in circolazione, il nuovo tasso d'interesse comincerà a decorrere dalli 21 Febbraio 25 Febbraio e 19 Marzo a seconda del rispettivo preavviso.
NAPOLEONI 2 % annuo int. verso preav. 30 giorni
2 1/4 % » » » » 3 mesi
2 1/2 % » » » » 6 »
BANCOGIRO, BANCONOTE 2% sopra qualunque somma, NAPOLEONI senza interesse.
ASSEGNI sopra Vienna, Praga, Pest, Brunn, Troppavia, Leopoli, Fiume, nonchè su Agram, Arad, Bolzano, Graz, Hermannstadt, Innsbruck, Klagenfurt, Lubiana, franco spese.
ACQUISTI e VENDITE di valori, divise e incasso Coupons 1% provvigione.
ANTICIPAZIONI sopra WARRANTS in contanti interessi da convenirsi.
Mediante apertura di credito a Londra o Parigi, Berlino ed altre piazze verso proviggione da patuirsi
ANTICIPAZIONI sopra VALORI a tasso d'interessi da stabilirsi.
DEPOSITI IN CUSTODIA. Si accettano in custodia carte di valore, monete d'oro e d'argento, banconote estere ecc. a condizioni da fissarsi.
Trieste 1 Febbraio 1890.

Genuine Merci di panno e lana di Brünn
si possono avere da
MORITZ BUM IN BRÜNN
Egli offre modernissime **STOFFE PER VESTITI**
Metri 3.10 più che sufficenti per un vesti completo ai seguenti prezzi:
Campionario I per vestito . . f. 4.75
» II » » . . » 6.25
» III » » . . » 7.50
» IV » » . . » 9.50
Campionario V per vestito . f. 12.50
» VI » » . » 15.—
» VII » » . » 18.—
Stoffe per Calzoni
Prezzo a metro
Campionario VIII da f. 2 sino a f. 5.—
» X » » 5 » » » 8.—
Stoffe per sacchetti
Poezzo a metro
Campionario X da f. 2 sino a f. 5.—
» XI » » » » » 8.—
Stoffe da soprabito - Campionario XII. Prezzo a metro da f. 2 a f. 8.
Adatte qualità di panno per **l'I. R. impiegati dello stato a norma precisa del regolamento** per vigili, veterani ed altre corporazioni.
Non sono in grado di spedire ai P. T. Commitenti tutti i sopra nominati **campionari** dei quali **ognuno** è perfettamente assortito, poichè questa inutile dispensa di campioni aumenterebbe i prezzi del mio esercizio e con ciò anche quelli della merce, perciò prego di domandare **soltanto quello** dei nominati **campionari** che hanno uno speciale interesse, e prego a **tale scopo di nominare il numero del rispettivo campionario.** Campioni gratis e franco spediz. della merce soltanto verso rivalsa o previo invio del denaro.